Borse di studio per studenti universitari residenti in provincia di Trento per frequenza extra provinciale

Direttive all'Opera universitaria di Trento per l'anno accademico 2020/2021
Delibera n. 1594 del 16/10/2020

Borse di studio per studenti universitari residenti in provincia di Trento per frequenza extra provinciale - articolo 23 della legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9. Direttive all'Opera universitaria di Trento per l'anno accademico 2020/2021 e assegnazione delle relative risorse finanziarie (impegno di spesa di Euro 415.200,00).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1594 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Borse di studio per studenti universitari residenti in provincia di Trento per frequenza extra provinciale - articolo 23 della legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9. Direttive all'Opera universitaria di Trento per l'anno accademico 2020/2021 e assegnazione delle relative risorse finanziarie (impegno di spesa di Euro 415.200,00).
Il giorno 16 Ottobre 2020 ad ore 09:25 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2020-S116-00174

Il relatore comunica,
la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" disciplina gli interventi della Provincia Autonoma di Trento "rivolti a favorire il più largo accesso all'istruzione superiore e a consentire il raggiungimento dei più alti gradi di istruzione e di preparazione professionale agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi". La medesima legge provinciale disciplina anche il funzionamento dell'Opera universitaria di Trento, ente strumentale della Provincia Autonoma di Trento ai sensi della legge provinciale 3/2006, che svolge le funzioni in materia di supporto e assistenza allo studio universitario.

L'art. 4 della sopra richiamata legge provinciale 9/91 attribuisce all'Opera universitaria di Trento l'erogazione di tutti i servizi di assistenza a favore degli studenti universitari e il successivo art. 17, comma 3, stabilisce che gli interventi riguardanti i servizi abitativi, gli assegni e le borse di studio sono concessi con procedure concorsuali di selezione, secondo le modalità ed i requisiti che sono individuati nei relativi bandi di concorso.
Il comma 1 dell'art. 23 della precitata legge provinciale 9/91 autorizza la Giunta provinciale,
anche per il tramite dell'Opera universitaria, all'erogazione di borse di studio destinate a "studenti residenti in provincia di Trento che si iscrivono in atenei del restante territorio nazionale a corsi di diploma di laurea o di diploma universitario nonché a corsi di diploma di specializzazione o a corsi di perfezionamento".
Il comma 2, del medesimo articolo 23, autorizza, inoltre, la Giunta provinciale, avvalendosi anche dell'Opera universitaria, ad erogare borse di studio a favore di studenti "residenti in provincia di Trento che frequentano corsi di laurea, di perfezionamento o di specializzazione presso università straniere."
Il comma 3 dell'art. 23 della legge provinciale 9/91, prevede che la Giunta provinciale, al fine dell'attuazione dei commi 1 e 2 e, tenuto conto di quanto stabilito dall'Opera universitaria per l'erogazione delle borse di studio agli studenti fuori sede iscritti all'Università di Trento, determini:
a) i criteri e gli indirizzi generali per la concessione delle borse di studio b) i requisiti di reddito e di merito dei richiedenti c) l'entità delle borse di studio, che non sono cumulabili con altre prestazioni finanziarie concesse da enti o da istituti pubblici o privati d) le modalità di erogazione delle borse di studio.
Si ritiene di attivare tale intervento anche per l'anno accademico 2020/2021, e a tal proposito sono state elaborate, ai sensi del comma 3 dell'art. 23 della l.p. 9/1991 sopracitata, le direttive riportate nell'allegato 1), del presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale,
che contengono i criteri per la concessione di borse di studio a favore degli studenti residenti in provincia di Trento che si iscrivono a corsi di laurea, di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico o di diploma accademici di primo o secondo livello presso Università o istituti di grado universitario con sede sul territorio nazionale (ad esclusione della Provincia autonoma di Trento) o all'estero, in possesso di specifici requisiti di condizione economica e di merito.
Si propone di demandare all'Opera universitaria di Trento l'espletamento di tutte le procedure inerenti la gestione dell'intervento, inclusa la predisposizione del bando, la ricezione delle domande di borsa di studio, l'approvazione della graduatoria sulla base del criterio della condizione economica più disagiata, la liquidazione delle somme spettanti e la verifica del rispetto delle condizioni imposte dal bando ai beneficiari.
Le risorse finanziarie disponibili sul capitolo 312100 dell'esercizio finanziario 2020 per il finanziamento del bando comprese le spese di promozione e diffusione, sono pari ad euro
415.200,00, limite entro cui possono essere assegnate le borse agli studenti inseriti nella graduatoria finale.
Inoltre, con il presente provvedimento si ritiene doveroso effettuare, in conseguenza alla situazione emergenziale dovuta alla diffusione del COVID - 19, alcuni aggiornamenti alle direttive emanate per l'anno accademico 2019/2020.
Infatti, a seguito di tale situazione emergenziale, gli Atenei italiani ed esteri hanno dovuto riorganizzare la propria attività didattica e modificare le modalità di svolgimento degli esami e, in taluni casi, le sessioni di esame non sono state garantite.
La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 18 giugno 2020 ha approvato un documento in merito all'allocazione straordinaria di fondi in favore degli interventi per il Diritto allo Studio Universitario (DSU) per consentirne l'eventuale estensione anche agli studenti che, in conseguenza delle difficoltà poste negli studi universitari dall'emergenza Covid,
risultino esclusi dalle graduatorie regionali per carenza dei requisiti di eleggibilità collegati al merito.
A tale scopo le linee guida nazionali stabiliscono che si possa prevedere, per gli studenti che nell'anno accademico 2019/2020 non hanno raggiunto i requisiti di merito, l'applicazione di un bonus Covid fissato nella misura di 5 Crediti Formativi Universitari (CFU) per gli studenti iscritti a corsi di studio presso le università e di 10 Crediti Formativi Accademici (CFA) per gli studenti iscritti a corsi di studio presso le istituzioni dell'Alta Formazione Artistica Musicale (AFAM).
Alla luce di questa disposizione, ritenuto opportuno sostenere gli studenti trentini che, a causa dell'emergenza sanitaria non hanno potuto svolgere regolarmente le attività didattiche e d'esame e di conseguenza non hanno potuto conseguire il merito per il mantenimento della borsa di studio studio già concessa, si stabilisce che

Opera universitaria dovrà riconoscere a tutti gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di studio dell'a.a. 2019/2020 dei crediti formativi bonus, come di seguito riportati, ai fini del conseguimento del merito sia per la liquidazione della seconda rata della borsa di studio sia per il raggiungimento del merito minimo necessario per non dover restituire la prima rata già ricevuta:
Punti di bonus Tipologia di Istituto frequentato 5 CFU Università/altri Istituti italiani 10 CFA Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica Musicale (AFAM)
5 CF o 10% di frequenza Università/ Istituti esteri I crediti formativi bonus come sopra individuati saranno applicati anche agli studenti richiedenti borsa per l'anno accademico 2020/2021 come meglio specificato nelle direttive di cui all'allegato 1)
del presente provvedimento.
Tutto ciò premesso e considerato,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udita la relazione,
- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore";

- visto l'art. 83, comma 1 e 3 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i., per cui la documentazione antimafia non è richiesta;
- visto che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/2012;
- visto l'art. 56 e l'Allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011, tenuto conto dell'esigibilità
della spesa;
- dato atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali,
in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
DELIBERA
1) di approvare, per le motivazioni specificate in premessa e ai sensi dell'articolo 23 commi 1-3
della l.p. 24 maggio 1991, n. 9, le direttive per l'anno accademico 2020/2021 riportate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'emanazione da parte di Opera universitaria di Trento di un bando di concorso per la concessione di borse di studio a favore degli studenti residenti in provincia di Trento che si iscrivono a corsi di laurea, di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico o di diploma accademici di primo o secondo livello presso Università o istituti di grado universitario con sede sul territorio nazionale (ad esclusione della Provincia autonoma di Trento) o all'estero, in possesso di specifici requisiti di condizione economica e di merito;
2) di avvalersi, per le motivazioni specificate in premessa, dell'Opera universitaria di Trento per l'espletamento di tutte le procedure conseguenti al presente provvedimento, inclusa la predisposizione del bando, la sua pubblicazione, la raccolta delle domande di borsa di studio,
l'approvazione della graduatoria, la liquidazione delle somme spettanti agli studenti e la verifica del rispetto delle condizioni previste dai bandi;
3) di stabilire, per quanto esposto in premessa, che agli studenti iscritti al primo anno dei corsi di studio dell'anno accademico 2019/2020 siano assegnati dei crediti formativi bonus, come di seguito riportati, ai fini del conseguimento del merito sia per la liquidazione della seconda rata della borsa di studio sia per il raggiungimento del merito minimo necessario per non dover restituire la prima rata già ricevuta:
Punti di bonus Tipologia di Istituto frequentato 5 CFU Università/altri Istituti italiani 10 CFA Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica Musicale (AFAM)
5 CF o 10% di frequenza Università/ Istituti esteri 4) di assegnare all'Opera universitaria di Trento, con sede in Trento, via della Malpensada n. 82/A,
C.F. 80003390228, P. IVA 00453340226, per il finanziamento delle borse di studio di cui al presente provvedimento le risorse finanziarie pari ad euro 415.200,00, precisando che trattasi di un'assegnazione a destinazione vincolata;

5) di impegnare l'importo di euro 415.200,00 sul capitolo 312100 dell'esercizio finanziario 2020,
tenuto conto del principio dell'esigibilità della spesa ai sensi dell'art. 56 e l'Allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011;
6) di liquidare l'importo assegnato con il presente provvedimento all'Opera universitaria di Trento sulla base di fabbisogno di cassa;
7) di stabilire che l'Opera universitaria dovrà dare specifica evidenza nel bilancio consuntivo annuale degli oneri sostenuti per questo intervento, attraverso un prospetto riportante:
a) l'elenco degli studenti beneficiari, con indicato per ognuno: i dati anagrafici, la decorrenza della residenza sul territorio provinciale, l'Università/Istituto di grado universitario, il percorso di studi, l'anno di frequenza e l'importo della borsa erogato;
b) le eventuali restituzioni delle borse di studio erogate negli anni accademici precedenti, che dovranno essere dedotte dall'assegnazione annuale 8) di trasmettere copia della presente deliberazione all'Opera universitaria di Trento.

Adunanza chiusa ad ore 11:50
Verbale letto, approvato e sottoscritto.